

Allegato "B"

ALL'AVVISO PER LA RELIZZAZIONE DI:

- **PERCORSI SPERIMENTALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN APPRENDISTATO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS. N. 276/03 E SS.MM.II.**
- **AZIONI DI SISTEMA FINALIZZATE ALL'ELABORAZIONE E DEFINIZIONE DI MODELLI DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN APPRENDISTATO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS. N. 276/03 E SS.MM.II.**

MANUALE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA'

Percorsi formativi

1. Fase preliminare

A partire dalla data di approvazione del progetto e del relativo finanziamento e prima dell'avvio delle attività formative i soggetti ammessi a finanziamento dovranno provvedere alle seguenti operazioni:

a. Selezione e iscrizione dei destinatari

La selezione dei partecipanti e l'iscrizione ai percorsi deve attuarsi nel rispetto dei seguenti passaggi:

- Le istituzioni formative e/o scolastiche in collaborazione con le aziende interessate, effettuano idonee prove di selezione dei candidati, al fine di valutare l'adeguatezza delle competenze e degli aspetti motivazionali in relazione ai percorsi formativi. Nell'ambito delle stesse verificano i requisiti di ammissibilità dei destinatari¹;
- A seguito dell'approvazione del finanziamento del progetto formativo, le imprese procedono all'assunzione degli apprendisti ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 276/03;
- I candidati valutati idonei vengono iscritti al percorso formativo dopo la stipula del contratto di apprendistato comprendente il piano formativo individuale dell'apprendista (definito in coerenza con il progetto approvato nell'ambito della presente sperimentazione).

Nell'individuazione dei destinatari dovrà essere posta attenzione alla promozione delle pari opportunità.

Tale selezione non dovrà essere svolta nel caso di percorso avviato prima della pubblicazione del presente avviso e destinato esclusivamente ad apprendisti assunti ex art. 49 D.Lgs 276/03, fermo restando i requisiti di ammissibilità dei destinatari.

b. presentazione documentazione richiesta prima dell'avvio

I soggetti ammessi a finanziamento consegnano al Settore Formazione Professionale – via Cefalonia, 50 in originale la seguente documentazione:

- Elenco apprendisti iscritti con dichiarazione da parte del beneficiario che gli stessi risultano titolari di contratti ex art. 50 del D.Lgs 276/03 o ex art. 49 del D.Lgs 276/03 nel caso di percorsi avviati prima della pubblicazione del presente avviso
- Calendario di massima delle attività previste per l'intero progetto

¹ nel caso di titoli acquisiti all'estero, la persona dovrà fornire il titolo acquisito con traduzione asseverata.

- Elenco aziende con P.IVA o codice fiscale
- P.F.I.
- Piani individuali di dettaglio del percorso
- Atto di adesione
- Polizza fidejussoria, se dovuta
- Informativa antimafia se dovuta
- Atto costitutivo di ATS

La Provincia di Brescia verifica la correttezza della documentazione entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione.

Il Piano individuale di dettaglio dovrà contenere la programmazione annuale e la descrizione dettagliata delle attività formative che verranno svolte presso l'istituzione scolastica e/o formativa ed in azienda. Il Piano individuale di dettaglio di ciascun apprendista potrà essere modificato, durante il percorso, in presenza di comprovati motivi.

Il Piano individuale di dettaglio non è soggetto ad approvazione da parte della Provincia di Brescia che si riserva comunque di verificarne la coerenza con la documentazione di avvio e di richiedere eventuali chiarimenti/integrazioni.

Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, la Provincia di Brescia richiede al beneficiario tramite mail la presentazione dei documenti mancanti entro 10 giorni lavorativi: qualora la documentazione integrativa risulti incompleta o non conforme la Provincia può procedere alla revoca del finanziamento.

Il soggetto ammesso al finanziamento, insieme alla documentazione di avvio, può presentare richiesta di anticipazione (acconto) del 30% del finanziamento approvato che la Provincia di Brescia erogherà in caso di esito positivo del controllo documentale. Qualora il soggetto ammesso al finanziamento sia un privato, la richiesta di anticipazione deve essere accompagnata da garanzia fidejussoria, in conformità al dettato dell'art. 56 della L. 52/96. Non sono tenuti a presentare garanzia fidejussoria gli enti pubblici e le società, le istituzioni, le fondazioni e gli istituti considerati pubblici.

Al fine dell'erogazione dell'anticipazione il soggetto ammesso al finanziamento è tenuto inoltre a presentare la dichiarazione per l'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

2. Realizzazione

Il soggetto ammesso al finanziamento che abbia presentato tutti i documenti richiesti al punto 2. senza che la Provincia abbia rilevato difformità è tenuto ad avviare, anche sul portale Sintesi, almeno una delle attività previste nel progetto formativo entro 60 giorni dall'approvazione del finanziamento seguendo l'iter previsto dal decreto regionale n. 9837 del 12/09/2008 approvazione delle procedure.....omissis.

Il soggetto ammesso al finanziamento è tenuto a conservare ed archiviare i documenti contabili ed amministrativi volti a comprovare l'attività svolta ed i costi effettivamente sostenuti secondo quanto riportato nelle "Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali" "Spese ammissibili e massimali di

riferimento per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali” approvati dalla Regione Lombardia con DDUO n.15169 del 22 dicembre 2006 , scaricabili dal portale SINTESI.

3. Variazioni / Integrazioni

Nella fase di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare variazioni ai Piani Individuali di dettaglio relativamente ai contenuti del progetto personale, con l'invio alla Provincia della nuova versione dei documenti.

In caso di ritiro dal percorso formativo del destinatario, il beneficiario ne dà comunicazione tempestiva alla Provincia di Brescia.

La Provincia di Brescia verifica l'ammissibilità delle richieste entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse e qualora la verifica fornisca esiti negativi ne dà comunicazione tramite "mail" al beneficiario.

4. Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto al continuo aggiornamento rispetto all'avanzamento delle attività progettuali.

In particolare, devono essere periodicamente prodotti:

- le relazioni trimestrali contenenti il resoconto degli avanzamenti realizzati nell'ambito del progetto;
- la relazione finale che dovrà riportare anche i risultati conseguiti dai singoli destinatari.

5. Modalità di erogazione dei finanziamenti

Le richieste di finanziamento devono essere presentate dal beneficiario previa presentazione di garanzia fidejussoria, se dovuta.

Sono previsti:

- Primo acconto pari al 30% del costo del percorso formativo all'avvio delle attività
- Secondo acconto pari al 50% del costo del percorso formativo a fronte di una percentuale di spese sostenute pari all'80% del primo acconto.
- Saldo previa verifica della rendicontazione presentata

6. Rendicontazioni

Le rendicontazioni intermedie e finali avvengono con le modalità definite nel documento "Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative

finanziate da fondi regionali e/o nazionali” approvato dalla Regione Lombardia con DDUO n.15169 del 22 dicembre 2006 .

7. Controlli e decadenze

L'erogazione del contributo è subordinata a verifiche sull'ammissibilità delle spese rendicontate da parte della Provincia di Brescia.

E' altresì facoltà della Provincia e degli Organi di controllo nazionali e regionali di effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività , al fine di attivare a vario titolo il monitoraggio e la vigilanza sulle azioni finanziate.

Qualora la Provincia e/o gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto la Provincia si riserva di procedere alla revoca del finanziamento.

Azioni di sistema

1. Fase preliminare

A partire dalla data di approvazione del progetto e del relativo finanziamento i soggetti ammessi dovranno consegnare al Settore Formazione Professionale – via Cefalonia, 50 in originale la seguente documentazione:

- Atto di adesione
- Polizza fidejussoria, se dovuta

La Provincia di Brescia verifica la correttezza della documentazione entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione.

Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione, la Provincia di Brescia richiede al beneficiario tramite mail la presentazione dei documenti mancanti entro 10 giorni lavorativi: qualora la documentazione integrativa risulti incompleta o non conforme la Provincia può procedere alla revoca del finanziamento.

Il soggetto ammesso al finanziamento, insieme alla documentazione di avvio, può presentare richiesta di anticipazione (acconto) del 30% del finanziamento approvato che la Provincia di Brescia erogherà in caso di esito positivo del controllo documentale. Qualora il soggetto ammesso al finanziamento sia un privato, la richiesta di anticipazione deve essere accompagnata da garanzia fidejussoria, in conformità al dettato dell'art. 56 della L. 52/96. Non sono tenuti a presentare garanzia fidejussoria gli enti pubblici e le società, le istituzioni, le fondazioni e gli istituti considerati pubblici.

Sulla richiesta di finanziamento si dovrà fare riferimento al CIG n. 2419214E88.

Al fine dell'erogazione dell'anticipazione il soggetto ammesso al finanziamento è tenuto inoltre a presentare la dichiarazione per l'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

2. Realizzazione

Il soggetto ammesso al finanziamento che abbia presentato tutti i documenti richiesti di cui sopra senza che la Provincia abbia rilevato difformità è tenuto ad avviare, anche sul portale Sintesi, l'azione di sistema.

Il soggetto ammesso al finanziamento è tenuto a conservare ed archiviare i documenti contabili ed amministrativi volti a comprovare il lavoro svolto ed i costi effettivamente sostenuti secondo quanto riportato nelle "Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali" "Spese ammissibili e massimali di riferimento per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali" approvati dalla Regione Lombardia con DDUO n.15169 del 22 dicembre 2006 , scaricabili dal portale SINTESI.

3. Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto al continuo aggiornamento rispetto all'avanzamento delle attività.

In particolare, devono essere periodicamente prodotti:

- le relazioni trimestrali contenenti il resoconto degli avanzamenti realizzati nell'ambito dell'azione;
- la relazione finale.

4. Modalità di erogazione dei finanziamenti

Le richieste di finanziamento devono essere presentate dal beneficiario previa presentazione di garanzia fidejussoria, se dovuta.

Sono previsti:

- Primo acconto pari al 30% del costo del progetto all'avvio delle attività
- Secondo acconto pari al 50% del costo del progetto a fronte di una percentuale di spese sostenute pari all'80% del primo acconto.
- Saldo previa verifica della rendicontazione presentata

5. Rendicontazioni

Le rendicontazioni intermedie e finali avvengono con le modalità definite nel documento "Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali" approvato dalla Regione Lombardia con DDUO n.15169 del 22 dicembre 2006 .

6. **Controlli e scadenze**

L'erogazione del contributo è subordinata a verifiche sull'ammissibilità delle spese rendicontate da parte della Provincia di Brescia.

E' altresì facoltà della Provincia e degli Organi di controllo nazionali e regionali di effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività , al fine di attivare a vario titolo il monitoraggio e la vigilanza sulle azioni finanziate.

Qualora la Provincia e/o gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto la Provincia si riserva di procedere alla revoca del finanziamento.